

★ La settimana è stata fundamentalmente incentrata sulle attività al Comando Generale ★ Ovvio che si è proseguito nell lavoro incessante sulla questione arruolamenti che sta affliggendo tutti, chi sta dentro e chi sta fuori ★ Mercoledì una delegazione ristretta di delegati CoCeR si è portata in Emilia Romagna dove abbiamo incontrato i colleghi del CoBaR ★ Abbiamo avuto un momento di confronto sulla situazione che stiamo attraversando e come dobbiamo lavorare insieme per dare sempre maggiore funzionalità all'organismo di rappresentanza sia a livello di base e sia livello centrale ★ Tra i colleghi delegati, e solo tra loro, ho trovato un bell'ambiente, che promette bene per la tutela dei Carabinieri dell'Emilia Romagna e ne sono contento, perché fare il rappresentante militare bisogna crederci prima di tutto ed avere determinazione da vendere ★ fatta questa breve parentesi tutto si è accentrato sulla situazione corsi interni, Brigadieri e Marescialli, e sugli arruolamenti con le strategie da porre in essere per riuscire a salvaguardare la questione "turn over" ★ Diversi momenti ci sono stati dalla preoccupazione maggiore a qualche momento di entusiasmo ★ Si' perché qualche spiraglio lo abbiamo aperto , grazie al nostro canale di comunicazione e informazione che ha coinvolto centinaia e centinaia di questi ragazzi che ricercano un supporto per poter far sentire la loro voce e difendere un lavoro conquistato e non reso ufficiale proprio dal Governo ★ Ho parlato con molti di essi e con altrettanti non ho potuto, era quasi impossibile ★ Molti genitori hanno avuto con noi un interlocutore anche di sfogo, oltre che di richiesta di aiuto e di supporto proprio per il ruolo che ricopriamo ★ A loro ed a tutti questi ragazzi è stato spiegato l'iter concorsuale come si sviluppa e quali le fasi interlocutorie in questo caso ★ Abbiamo fatto loro luce su quali possano essere le speranze e quali le situazioni di criticità che si prospetteranno fra una settimana ★ Sì, una settimana, quella decisiva per stabilire in che direzione stiamo andando ★ Le speranze, tecnicamente, sono tutte rivolte alla manovra di stabilità ed all'impegno di tutto il mondo politico nazionale che deve prendersi la responsabilità di far stanziare quanto dovuto in finanziaria per far arruolare tutti questi ragazzi e non tagliare la sicurezza sul territorio levandoli dalla strada ★ 1000 in pensione e 200 in ingresso, significa 800 carabinieri in meno, in tre anni, in questa condizione, 7000 carabinieri in meno dalle strade del paese ★ Monti tagli lo spreco, recuperi risorse, ma non può non curarsi della sicurezza dei cittadini italiani che vivono nelle comunità in tutta Italia sempre meno sicure per una crescita delle delinquenza, per una crescita della povertà ★ Questi ragazzi sappiano che arriveremo sino al Ministro della Difesa per dare valore aggiunto a quanto di sicuro lui è già convinto di fare per evitare un allarme sociale che incide sia sulla sicurezza del paese e sia sulle condizioni di vita di diverse migliaia di famiglie che vedono infrangere il raggiungimento del posto di lavoro per i loro figli con un "taglio" in spending review... non accettabile in un contesto di recupero risorse nell'interesse del paese ★ il CoCeR Carabinieri c'è, L'Arma c'è, i Carabinieri ci sono tutti ★ Affrontiamo questa settimana con grande determinazione e con un grande senso dello Stato da servitori di esso e da cittadini italiani ★

